

6 ottobre 2020 12:59

**Broker truffaldini usano illecitamente i marchi di società quotate. Poste Italiane deve intervenire**di [Anna D'Antuono](#)

Oltre le cosiddette "telefonate a freddo" effettuate usando liste di utenti comprate in giro e in cui si promette l'impossibile, il principale metodo di contatto usato dai broker truffaldini è quello dei **banner pubblicitari** e degli **annunci sui social network**.

Le parole-chiave utilizzate per centrare il bersaglio sono sempre uguali. Parlano di poter raggiungere la **libertà finanziaria** tramite un lavoro da casa capace di generare entrate automatiche e rendite passive. Sono corredate da immagini che trasmettono gioia e l'aria di chi ce l'ha fatta, con messaggi che affermano che è possibile **guadagnare una cospicua somma in breve tempo partendo con un importo esiguo o anche di poter guadagnare uno stipendio mensile in maniera costante**. Queste ultime sono le due aspirazioni, se non proprio le necessità, di una sempre più vasta platea di potenziali clienti. Ed ecco che i pubblicitari si insinuano proprio nei punti deboli delle persone.

Ancora, vengono pubblicizzate piattaforme evolute di trading, come anche **software "miracolosi"** che fanno tutto loro, e i cui segnali basterebbe seguire per poter guadagnare. E' sufficiente un po' di buon senso per capire tutte queste strategie, e di conseguenza capire che bisogna evitare chi si propone in simili maniere.

**Eppure, in troppi ci cascano**

**Si parte con 200 euro e, trascinati dal vortice dei truffatori, si perdono cifre anche con molti zeri.**

Un nuovo aspetto molto preoccupante sta crescendo negli ultimi tempi. Vengono infatti sfruttati i marchi famosi di società quotate in borsa come **Amazon, Juventus, Ferrari** e pure **Poste Italiane**. Ci soffermiamo su questo ultimo nome per evidenziare come anche la sola pubblicità di per sé ingannevole stia sempre più sconfinando nella truffa. I banner che mostriamo, utilizzati da un'agenzia media assoldata da un broker senza licenza valida, invitano a piccoli investimenti con Poste Italiane per ottenere una rendita fissa mensile, giocando sulla quotazione in borsa del titolo e **le immagini della carta PostePay** o addirittura **di un libretto postale**. Abbiamo verificato che il broker da cui si viene contattati se si riempie la form, TradeLg, ([http://www.gainpass.org/files/tac\\_en.pdf](http://www.gainpass.org/files/tac_en.pdf)) ha licenza nelle Isole Vergini Britanniche e quindi è del tutto abusivo in Italia. Fermo restando che, purtroppo, anche nell'Unione Europea ci sono paesi molto "facili", a partire da Cipro.

E' possibile segnalare i fatti [all'Agcm](#) ma i tempi dell'istruttoria sono lunghi e le sanzioni non commisurate alla gravità dei fatti. Peggio ancora considerando il domicilio della società. Anche la **Consob** (<http://www.consob.it/web/investor-education/l-invio-di-esposti>) è in grado di intervenire in maniera efficace, vietando le inserzioni di intermediari abusivi. Ma a costoro è sufficiente cambiare nome per proseguire indisturbati.

**Fondamentale sarebbe invece una mossa dei social network e delle agenzie media**

Qualcosa del genere è già accaduto all'inizio del 2018, quando - sull'onda del cripto-boom -, Facebook ha vietato le pubblicità che promuovono prodotti e servizi finanziari che sono associati frequentemente con pratiche promozionali fuorvianti o ingannevoli come criptovalute (Bitcoin, Ethereum, ecc.) ed initial coin offering, le offerte pubbliche di sottoscrizione lanciate dalle start-up. Il divieto non è rivolto alle sole criptovalute ma a tutti quei prodotti che sono pubblicizzati in maniera non corretta. Google si è poi accodata adottando analoghi provvedimenti nella propria agenzia pubblicitaria, Google AdSense.

**Ora occorre il salto di qualità**

E' vero che rinunciare a simili inserzioni comporta la rinuncia a forti introiti economici, ma alla lunga si attirano gli operatori seri, oggi poco invogliati ad essere presenti in un ambiente poco limpido, e si guadagna anche in termini di affidabilità nei confronti degli utenti con conseguente aumento della considerazione del pubblico.

A nostro modo di vedere, una spinta decisiva può venire dalle società interessate: per esempio, **Poste Italiane** non può consentire che si utilizzino il proprio nome e le immagini dei propri prodotti per offrire servizi di investimento non solo abusivi ma anche truffaldini. A tale scopo, abbiamo provveduto a segnalare loro il fenomeno.

**Investi in Azioni**

**Posteitaliane**  
e  
**amazon**

INVESTI SUBITO ►

on vale più di un trilardo di €, **Poste** ha utili di ardi di €. Entrambe rappresentano un'ottima unità di investimento!

Inizia a g

Nome & Cognome

Email

+39

Telef

Italy

Accetto l'inform e Condizioni\* e marketing.

**RICHIEDI**

Per investire su Poste ita almeno 18 anni. Capita

VISA Mastercard Skr

<

1234 5678 9012 3456

34/24

**Piccoli investimenti su Poste e potresti ottenere una rendita fissa mensile! Chiedi come fare.**

Ann. Investi Facile 2020



## CHI PAGA ADUC

l'associazione non percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)